

OGGETTO:

**RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2023 DI
COMPETENZA DEL SETTORE CULTURALE E SOCIALE AI FINI
DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2023**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto il DPCM 28/12/2011;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale dei contratti;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Richiamato l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili”*.

Tenuto conto che la norma sopra citata attribuisce alla Giunta comunale la competenza in ordine all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto dell'esercizio;

Rilevato che il Responsabile finanziario, con propria nota ha trasmesso a questo Settore l'elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili;

Atteso che questo Settore ha effettuato le verifiche in ordine agli accertamenti e agli impegni residui di propria competenza, secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria ed a predisposto un elenco contenente i residui da cancellare, da riportare a residuo e quelli da reimputare all'esercizio nel quale scadranno, con le relative motivazioni, conservato tanto agli atti del Settore Finanziario quanto agli atti del Settore proponente, dando atto che le risultanze di tale lavoro e delle successive integrazioni, anche informali, è correttamente riportato nel prospetto allegato alla presente estratto dalla procedura informatica di contabilità;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, approvare ai fini ricognitori le risultanze dell'attività di verifica sui residui attivi e passivi da sottoporre alla Giunta Comunale per la relativa approvazione;

Visto il prospetto dei singoli residui attivi e passivi estratto dal sistema informativo contabile, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, e determinato l'esito di ciascuno come in esso indicato, dando atto che quanto stabilito corrisponde alle previsioni dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i. come aggiunto dall'art. 1 comma 41 L. 190/2012 non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

DETERMINA

1) di approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 e in particolare:

- a) i residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023;
- b) i residui attivi e passivi da cancellare;
- c) gli accertamenti e gli impegni da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2023

che si allegano al presente provvedimento nel prospetto per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di trasmettere gli elenchi di cui al punto 1) al Dirigente Finanziario perché predisponga la proposta di deliberazione da approvarsi a cura della Giunta comunale ai fini dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

3) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

4) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comportando riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

5) di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente.

Il Dirigente Culturale e Sociale

Dott.ssa Maria Pedalino